
TRIBUNALE DI ROMA

ASTE
GIUDIZIARIE®

SEZIONE IV EE.II.

ASTE
GIUDIZIARIE®

Perizia dell'Esperto ex art. 568 c.p.c. Ing. D'Amanzo Paolo, nell'Esecuzione Immobiliare 616/2023 del R.G.E.

ASTE
GIUDIZIARIE®

Contro

ASTE
GIUDIZIARIE®



Incarico.....	3
Premessa.....	3
Descrizione.....	3
Precisazioni.....	5
Consistenza.....	5
Lotto Unico.....	6
Completezza documentazione ex art. 567.....	6
Titolarità.....	6
Confini.....	6
Dati Catastali.....	6
Cronistoria dati catastali.....	7
Patti.....	7
Stato conservativo.....	7
Caratteristiche costruttive prevalenti.....	10
Parti comuni.....	10
Servitù, censo, livello, usi civici.....	10
Stato di occupazione.....	10
Provenienze ventennali.....	10
Formalità pregiudizievoli.....	11
Normativa urbanistica.....	12
Regolarità edilizia.....	12
Ripristini e relativi costi.....	13
Vincoli od oneri condominiali.....	14
Stima.....	14



INCARICO

Con atto in data 28/08/2024 il sottoscritto Ing. D'Amanzo Paolo, con studio in Via Fiume Giallo 9 - 00144 - Roma (RM), email paolodamanzo@gmail.com, PEC p.damanzo@pec.ording.roma.it, Tel. 335 352308, veniva nominato Esperto ex art. 568 c.p.c. e accettava l'incarico prestando giuramento di rito.

PREMESSA

Il bene oggetto di pignoramento è costituito dal seguente immobile:

- Appartamento sito in Roma Via Bruno Bruni n. 65 - piano superattico catastalmente piano quarto distinto come interno 1/B censito al catasto fabbricati al Foglio 210 p.lla 109 sub 22

DESCRIZIONE

Il bene oggetto di stima è un appartamento sito al piano superattico catastalmente piano quarto dello stabile in Via Bruno Bruni n. 65 in zona Cassia - Due Ponti. La via Bruno Bruni è una strada residenziale e silenziosa ma comunque vicina ai principali servizi di ogni genere. La posizione permette il facile collegamento con l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli e Sant' Andrea. Sono presenti altresì nelle vicinanze alcuni circoli sportivi molto importanti ed esclusivi.

Lo stabile in cui è ubicato l'unità immobiliare oggetto della procedura si presenta in uno stato signorile con finiture esterne in cortina, ampio ingresso ben rifinito, dotato di ascensore e vano scala. Non risulta la presenza del portiere.

Per accedere al piano in cui è ubicata la suddetta unità immobiliare bisogna percorrere un ultimo tratto di rampe di scale in quanto l'ascensore sbarca al piano sottostante. Si precisa che l'immobile non risulta edificato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata. Per quanto riguarda l'unità immobiliare oggetto della procedura si precisa che la vendita del bene non è soggetta ad IVA

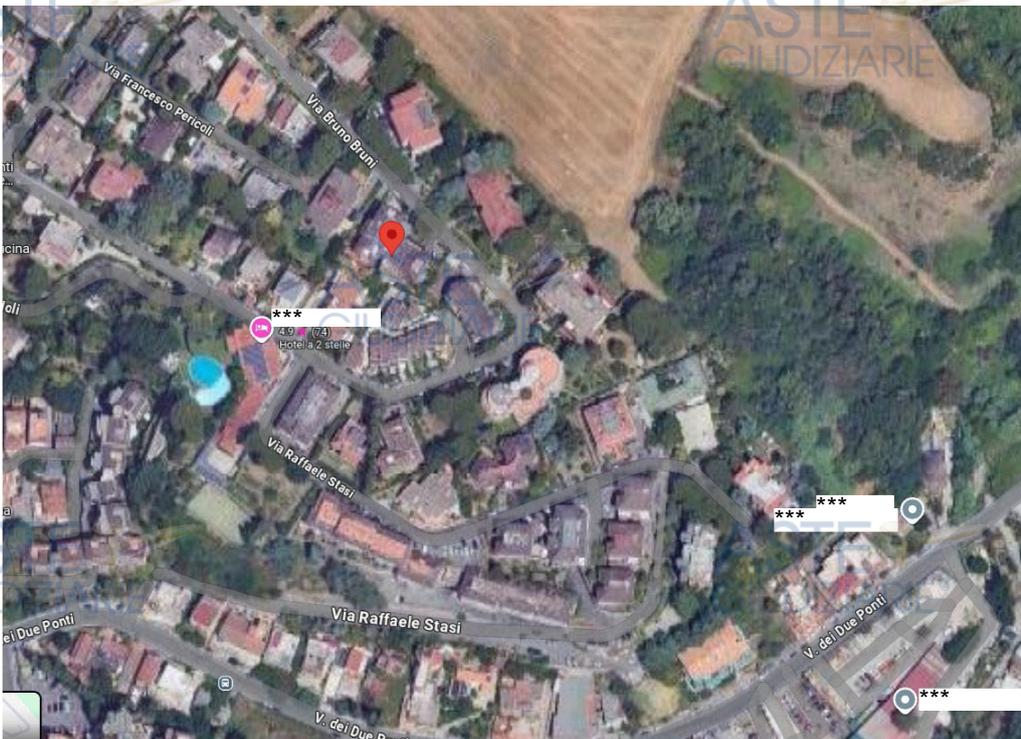


Foto 1: vista aerea ubicazione unità immobiliare





Foto 2- Ubicazione del fabbricato civ. 65 via Bruno Bruni



Foto 3: ingresso al fabbricato civ.65



PRECISAZIONI

L'unità immobiliare oggetto della procedura è un appartamento al piano superattico catastalmente piano quarto. Durante il sopralluogo effettuato è stata rilevata una sostanziale difformità rispetto alla planimetria catastale depositata alla domanda di condono per cambio di destinazione d'uso e variazioni interne a seguito della quale è stata rilasciata concessione edilizia in sanatoria. Le difformità riscontrate rispetto a quest'ultima risultano allo stato attuale insanabili e pertanto da ripristinare. Esse saranno approfondite nel paragrafo riguardante la "REGOLARITA' EDILIZIA".

CONSISTENZA

L'unità immobiliare si compone di ingresso - salone, bagno, camera da letto, cucina, e tre terrazzi posti rispettivamente il più grande lungo il lato sud dello stabile, un altro meno grande posto lungo il lato ovest dello stabile al quale si accede dal bagno e dalla camera da letto, ed infine il più piccolo al quale si accede dalla cucina. Si precisa che essendo la copertura costituita a falde inclinate non vi è una sostanziale uniformità volumetrica, pertanto vi sono zone dell'appartamento più ampie ed alte e zone meno fruibili dove la falda del tetto scende sotto l'altezza di 1,80 m.

Piano	Ambiente	superficie	Altezza
Sup. Residenziale	Soggiorno/Pranzo/Camera/cucina/ Bagno	62 mq.	2,4 ml.
Sup. non Residenziale	Terrazzi	24 mq	ml.

La Tabella sopra riportata, consente la determinazione della conseguente Tabella della consistenza, che è stata dunque determinata mediante la misurazione degli ambienti componenti la proprietà immobiliare autorizzata e concessionata, suddivisi secondo le diverse originate destinazioni d'uso; alle misure rilevate è stato successivamente assegnato un distinto coefficiente di uniformità, al fine di poter ottenere il totale della Superficie Convenzionale Complessiva = 70 mq.



Destinazione	Superficie lorda	Coefficiente	Superficie convenzionale	Altezza media	Piano
Residenziali					
Abit. P. 4	62,00 mq.	1,00	62,00 mq.	2,40 m.	Quarto
Non Residenziali					
Terrazzo	24 mq.	0,33	8,00 mq.		Quarto
		Totale	70,00 mq		

LOTTO UNICO

Il lotto è formato dal seguente bene:

- Appartamento sito in Roma Via Bruno Bruni n. 65 - piano superattico catastalmente piano quarto distinto come interno 1/B censito al catasto fabbricati al Foglio 210 p.lla 109 sub 22

COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE EX ART. 567

Si attesta che la documentazione di cui all'art. 567 c.p.c., comma 2 risulta completa.

TITOLARITÀ

L'immobile oggetto dell'esecuzione risulta di proprietà di:

CONFINI

La proprietà immobiliare oggetto della procedura confina con il vano scala dello stabile, con l'immobile distinto come interno 2/B, distacco condominiale, salvo altri.

DATI CATASTALI

Catasto Fabbricati										
Dati Identificativi				Dati di Classamento						
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Piano
Urbana	210	109	22	5	A/2	2	3,5 Vani	70 mq	€ 650,74	4



CRONISTORIA DATI CATASTALI

Periodo	Proprietà	Dati catastali
Al 17/3/1976		Catasto Fabbricati Foglio 210, Particella 109, sub 22
Dal 17/3/1976 al 30/3/2012	x xx x xx x xx	Catasto Fabbricati Foglio 210, Particella 109, sub 22
Dal 17/3/2012 ad oggi	x	Catasto Fabbricati Foglio 210, Particella 109, sub 22

PATTI

Non risulta alcun contratto di locazione dell'immobile

STATO CONSERVATIVO

Alla data del sopralluogo l'immobile si trovava in uno stato conservativo ottimo. Se ne riproducono alcune fotografie dello stato dei luoghi con tutte le difformità rilevate:

Esterni



Ingresso al fabbricato al civ 65



Ingresso Androne del fabbricato





Ingresso al piano unità 1/B



salone



ingresso

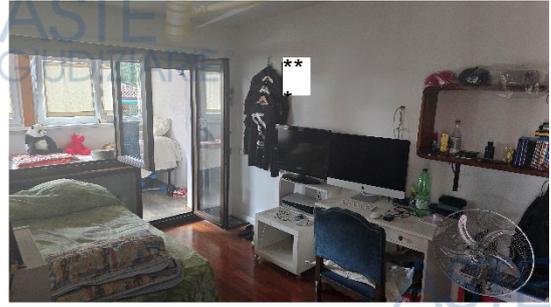


salone





cucina



camera



bagno

NB: si riscontra la difformità nell'ampliamento del vano (come descritto nel paragrafo " Regolarità Edilizia ")



Terrazzo lato sud



Terrazzo lato sud – vista laterale



Terrazzo lato sud – altra vista laterale





Terrazzo lato ovest

NB: si riscontra la difformità inerente la realizzazione di una copertura in legno e relativa chiusura con infisso in pvc



terrazzino lato est

NB: si riscontra la difformità inerente la posa di una copertura in plexiglas e chiusura laterale trasparente.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PREVALENTI

Le parti strutturali dell' unità immobiliare risultano costruite in cemento armato. Gli involucri esterni sono in muratura in blocchi di laterizio. Gli interni risultano in uno stato conservativo ottimo. Le pareti esterne sono rivestite in cortina scura. I pavimenti e rivestimenti interni sono in gres porcellanato di buona fattura. Gli infissi esterni sono in legno. Le porte interne sono in legno tamburato

PARTI COMUNI

Le parti comuni sono quelle indicate ai sensi del c.c. nell'atto di compravendita e nel Regolamento condominiale vigente depositato in atti del Notaio Fea di Roma con verbale in data 20/12/1974, rep. N. 590165 registrato a Roma il 3/1/1975 al n. 53 vol. 235, che si allega alla presente (allegato 10)

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI

Per l'immobile non si segnalano particolari servitù.

STATO DI OCCUPAZIONE

Alla data del sopralluogo effettuato l'immobile risultava occupato dalla Sig.ra ***

PROVENIENZE VENTENNALI

In merito alla storia del dominio di seguito si riporta quanto descritto nella Relazione Notarile depositata in atti:

Periodo	Proprietà	Atto di compravendita			
dal 17/3/1976	xxx	Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Vincenzo Colapietro	17/3/1976	68765	30612
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Conservatoria di Roma 1	31/3/1976	11500	
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°
	5/4/1976	4481	3745		
Periodo	Proprietà	Atto di Compravendita			
Dal 30/3/2012 ad oggi	xxx	Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Claudio Gallucci	30/3/2012	29257	16354
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Conservatoria di Roma 1	26/4/2012	44028	32413
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°
		Salaris Paolo	7/11/2012	26376	20004
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Conservatoria di Roma 1	21/11/2012	114252	83034
		Registrazione			
Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°		

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta invariata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

Dalla Relazione Notarile redatta dal Notaio Maurizio Lunetta depositata in atti risulta quanto segue:

Iscrizioni

- **Ipoteca volontaria** derivante da Concessione a garanzia di mutuo fondiario
Iscritta presso la Conservatoria di Roma 1 il 26/04/2012
Reg. gen. 44029 - Reg. part. 5641
Atto notarile pubblico Notaio Gallucci Claudio del 30/03/2012 rep 29258/16355
A favore di Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.
Contro xxx

Trascrizioni

- **Verbale pignoramento immobili**
Trascritto a Roma il 10/07/2023
Reg. gen. 86750 - Reg. part. 63756
A favore: Grogu SPV Srl
Oggetto: piena proprietà immobile in Roma Via Bruno Bruni 65 censito al F. 210 p.la 109 sub 22

NORMATIVA URBANISTICA

Gli strumenti urbanistici del Comune di Roma e precisamente il nuovo P.R.G. adottato con Delibera CC n. 18 del 2008, individua per l'area dove sorge l'immobile, il seguente sistema insediativo: "Città da Ristrutturare - Tessuti nei programmi integrati prevalentemente residenziali - Art. 51-52-53 Strumento di attuazione: Programma integrato PRINT res. " n. 2 - Tomba di Nerone " ex Municipio XX In relazione alle tavole del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), l'area ricade in:
TAV. A - Paesaggio degli insediamenti urbani
TAV. B -Aree urbanizzate del PTPR;
Sull'immobile grava il vincolo paesaggistico " Parco di Veio-Cesano " come rappresentato nella Tav E3 del PTP 15/7
Nella Carta della Qualità il bene non è segnalato.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

In assenza della documentazione non è stato possibile redigere l'Ape

REGOLARITA' EDILIZIA:

Il Fabbricato all'interno del quale è ubicato l'immobile oggetto della presente perizia di stima, è stato realizzato in virtù di licenza edilizia n. 1818 (protocollo n. 18163/70) rilasciata dal Comune di Roma in data 12/12/1971 e successiva variante n. 218 (protocollo 8185/74) rilasciata in data 1/4/1974. Nel suo assetto originario nell'attuale unità immobiliare oggetto di perizia , erano allocati ambienti aventi destinazione non residenziale (volumi tecnici - lavatoi - stenditoi) ed il cambio di destinazione in residenziale è stato effettuato senza titolo edilizio, per il quale a seguito di domanda di condono n.

86/000022865/004 è stata rilasciata concessione edilizia in sanatoria n. 302892 in data 25/7/2003. Per quanto riguarda la corrispondenza dello stato dei luoghi con l'ultima planimetria presente in catasto depositata per il rilascio della suindicata concessione in sanatoria, si riscontrano le seguenti difformità:

- ampliamento vano bagno mediante demolizione di parete interna e aumento di volume non consentita dato dallo spostamento della porta finestra di accesso al terrazzo lato ovest
- realizzazione di copertura completa del terrazzo lato ovest eseguita mediante travature principali e secondarie in legno lamellare e realizzazione del manto sovrastante impermeabilizzante e chiusura dell'affaccio mediante infisso in pvc, e sostanziale aumento di cubatura non consentita
- realizzazione di una tettoia trasparente in materiale plastico a copertura del terrazzino lato est e parziale chiusura laterale mediante lastra in plastica

Lo studio delle suindicate difformità riscontrate in raffronto a quanto rappresentato nella planimetria catastale depositata per il rilascio della concessione edilizia in sanatoria, dimostra che le suddette opere sono state realizzate in tempi successivi alla data di rilascio di quest'ultima e pertanto ritendendosi insanabili trattandosi di zona sottoposta a vicolo, si dovrà procedere con il ripristino nello stato coante legittimato ed assentito dalla concessione edilizia in sanatoria n. 302892 rilasciata in data 25/7/2003. Per l'immobile non risulta rilasciato certificato di agibilità, che dovrà essere richiesto a rischio, carico e spese dell'aggiudicatario all'esito dei ripristini e delle regolarizzazioni da effettuarsi sull'immobile.

RIPRISTINI E RELATIVI COSTI

Partendo dalla legittimità dell'unità immobiliare data dalla concessione in sanatoria, sarà necessario procedere alla regolarizzazione degli abusi con il ripristino nello stato coante legittimato ed assentito dalla concessione edilizia in sanatoria n. 302892 rilasciata in data 25/7/2003. Considerato dunque che gli abusi riguardano sia interventi interni che esterni non sanabili, sarà necessario procedere nella seguente maniera:

- Ripristino interno della cubatura originale nel locale bagno mediante arretramento della porta finestra di accesso al terrazzo lato ovest e rifacimento della parete interna demolita.
- Ripristini esterni delle coperture dei terrazzi lato ovest ed est mediante demolizioni delle parti strutturali e infissi

Per tali interventi si dovrà procedere presentando una SCIA.

Il costo dei ripristini è dettagliato nel Computo Metrico che si allega alla presente redatto sulla base del Preziario della Regione Lazio 2023 (Proroga fino al 31 dicembre 2024 della validità della "Tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio - Edizione 2023", approvata dalla Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione del 14/04/2023, n. 101). Il totale delle opere ammonta a € 1.500,00 (diconsi euro milletrecento/00) al quale va aggiunta l'IVA pari al 10% per un totale di € 1.650,00.

A tale importo vanno aggiunti gli oneri e oblazioni che ammontano forfettariamente ad un importo pari a € 1500,00

Agli oneri sopra indicati dovrà essere inoltre aggiunto il compenso del Tecnico incaricato che viene stimato per € 1.500,00 compresi gli oneri di legge.

Riassumendo il totale dei costi dei ripristini è pari a € arrotondato per eccesso a **€ 4.650,00 (diconsi euro quattromilaseicentocinquanta/00)**

Da informazioni assunte dall'Amministratore dello stabile non risulta che vi siano morosità fino alla data del 31/12/2024.

Tutte le informazioni inerenti i servizi condominiali ed altro sono riportate all'interno del regolamento condominiale vigente depositato in atti del Notaio Fea di Roma con verbale in data 20/12/1974, rep. N. 590165 registrato a Roma il 3/1/1975 al n. 53 vol. 235, che si allega alla presente (allegato 10)

STIMA / FORMAZIONE LOTTI

PREMESSA

Per espletare l'incarico ricevuto, il sottoscritto ha ritenuto opportuno eseguire delle indagini che possono essere illustrate sinteticamente nei seguenti punti: rilevamento delle dimensioni dei beni, individuazione delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche, indagini tendenti ad esaminare le condizioni di mercato, ricerche presso gli uffici competenti (Comune, Catasto, Agenzia del territorio, ecc.,) ed infine altra utile informazione per l'ottenimento del valore di mercato più prossimo all' unità immobiliare in oggetto. Il procedimento di stima adottato è quello SINTETICO - COMPARATIVO, ottenuto esaminando le caratteristiche che determinano il prezzo di mercato immobiliare.

METODO SINTETICO-COMPARATIVO

Il valore in questo metodo di stima scaturisce da ricerche di mercato e da indagini sulla situazione della domanda e dell'offerta in relazione alle caratteristiche proprie del bene confrontate a quelli "comparati" facendo riferimento al valore unitario a mq di superficie lorda dei beni.

La stima si configura come un procedimento sintetico che perviene al valore richiesto attraverso la parziale ricostruzione del valore medesimo, avvicinandosi pertanto ai procedimenti analitici. Potendo ad ognuna delle caratteristiche attribuire una specifica e determinata incidenza massima e minima sul prezzo di mercato, si deve procedere all'analisi delle diverse incidenze fornite dal mercato. Le caratteristiche di cui si è tenuto conto in questo procedimento sono le seguenti:

- **Caratteristiche posizionali estrinseche (K1)**: attraverso queste si determina il diverso apprezzamento delle aree centrali rispetto a quelle periferiche; queste a loro volta, possono distinguersi tra infrastrutturali (es: facile accessibilità al centro o al posto di lavoro) ed ambientali (es: salubrità della zona, basso indice di fabbricazione, vicinanza dai mercati, presenza di strade di grande comunicazione, facilità di immissione nelle rete viaria, ecc). Le oscillazioni delle diverse incidenze sul prezzo di mercato possono, con buona approssimazione, variare dal 35% al 15%.
- **Caratteristiche posizionali intrinseche (K2)**: sono la panoramicità, l'orientamento, il soleggiamento, la spaziosità e la luminosità, caratteri pedologici, giacitura, disponibilità irrigue, ecc, che conferiscono una qualificazione ed un maggiore apprezzamento conseguente; anche in questo caso le oscillazioni delle diverse incidenze sul prezzo di mercato possono, con buona approssimazione, variare dal 10% al 25%.
- **Caratteristiche tecnologiche (K3)**: rappresentano il costo necessario (aumentato dell'utile conseguibile dall'imprenditore) per conferire all'unità immobiliare il migliore grado di finimento; le oscillazioni delle diverse incidenze sul prezzo di mercato possono, con buona approssimazione, variare dal 5% al 20%.
- **Caratteristiche produttive (K4)**: sono il regime di esenzione fiscale, gli sfiti, l'inesigibilità, le situazioni connesse al regime vincolistico dei fitti, gli oneri di manutenzione straordinaria per i quali le oscillazioni delle diverse incidenze sul prezzo di mercato possono, con buona approssimazione, variare dal 10% al 20%.

Tale indagine è basata, inoltre, sulle valutazioni di mercato che, benchè sufficientemente e largamente attendibili, tengono conto anche della non sempre costante omogeneità dei mercati stessi. Le indagini



di mercato sono state condotte con l'ausilio del Listino ufficiale della Borsa Immobiliare di Roma nonché di Pubblicazioni specializzate che riguardano l'analisi del mercato dell' Agenzia del territorio nonché quelle redatte dalle più accreditate agenzie immobiliari e con la diretta conoscenza della zona urbana. Bisogna tuttavia precisare che i data base delle quotazioni del predetto Listino e delle altre pubblicazioni delle Agenzie immobiliari fanno riferimento a beni ordinari e commerciali che, in genere, determinano domanda ed offerta in normali condizioni di mercato.

Il sottoscritto, con l'accurato controllo delle superfici e/o volume commerciali inserendo i coefficienti di funzionalità ha identificato lo stato reale dell'immobile considerando le reali condizioni manutentive e di finitura. La ricerca si è concretizzata nella definizione di una piccola banca dati limitata alle compravendite di beni simili individuati nella medesima zona od in zone analoghe per caratteristiche urbane. Esaurita la fase preliminare che ha consentito di conoscere il valore di mercato dei singoli immobili nelle condizioni di ordinarietà, sono stati stabiliti i criteri di aggiornamento e di adeguamento di tale valore ordinario al fine di ottenere un giudizio di stima oggettivo. E' stata appositamente realizzata una scala di coefficienti determinati sulla base delle caratteristiche (intrinseche, estrinseche, tecnologiche e produttive) possedute dall'immobile in parola.

Applicando il procedimento sintetico per valori tipici viene assegnata , per ogni caratteristica suesposta, un coefficiente correttivo **Ki** che tenga conto in più o meno dello scarto massimo o minimo tra le migliori e le peggiori caratteristiche stesse, ne risulta il seguente valore unitario

$$Vm = Vma \times \sum_i Ki$$

Si attribuiscono i seguenti valori:

K1= 0,30 per considerare le discrete caratteristiche e peculiarità dell'area urbana nonché del contesto e dell'accessibilità urbana e di collegamento con le arterie viabili principali;

K2 = 0,20 per considerare il fatto che l'immobile alla data del sopralluogo non era libero

K3= 0,30 l'immobile si trova in buono stato

K4 = 0,20 l'immobile presenta uno stato conservativo per interni e finiture buono, quindi adatto a produrre reddito.

Valori di mercato desunti dalle indagini:

Valori OMI - Agenzia del Territorio di Roma - Codice zona D30 - periferica Tomba di Nerone - 1^o semestre 2024: abitazioni civili : medio €/mq 2600

Borsino immobiliare di Roma : abitazioni in stabili di prima fascia €/mq 3013

Dall'indagine di mercato effettuata presso le agenzie immobiliari analizzando le attuali offerte correlabili come tipologia e caratteristiche presenti in una fascia territoriale intorno all'indirizzo in cui è ubicato l'immobile oggetto di perizia, risulta un'aspettativa di vendita da parte dei proprietari, quindi suscettibile di ulteriore riduzione, pari a 2800 €/mq.

Eseguito la media dei valori suindicati arrotondata per eccesso si ha il prezzo unitario base pari a : €/mq 2800

Moltiplicando il prezzo unitario base per i coefficienti correttivi si ha: €/mq 2800 x 1 = €/mq 2800

Riassumendo VALORE DI STIMA quota 1/1 del bene: **€ 196.000 (euro centonovantaseimila/00)**

A tale valore vanno detratti i costi per il ripristino delle difformità e quelli necessari a sanare le modifiche effettuate pari a € 4.650,00

Pertanto il valore di stima finale dell'unità pignorata arrotondato per eccesso ammonta a **€ 192.000,00 (euro centonovantaduemila/00)**

In conclusione il sottoscritto CTU dichiara di avere assolto il proprio incarico.

Roma, li 09/01/2025

ASTE GIUDIZIARIE® L'Esperto ex art. 568 c.p.c.
Ing. D'Amanzo Paolo

Si allega la seguente documentazione:

- Allegato 1: copia licenza edilizia n. 1818/71
- Allegato 2: copia licenza variante n. 218/74



- Allegato 3 : elaborato grafico progetto di variante
- Allegato 4: planimetria catastale d'impianto u.i.
- Allegato 5: Copia concessione edilizia in sanatoria n. 302892
- Allegato 6: planimetria catastale concessione edilizia in sanatoria
- Allegato 7: rappresentazione in planimetria delle difformità
- Allegato 8 : visura storica u.i.
- Allegato 9: computo metrico estimativo interventi ripristino
- Allegato 10 : copia Regolamento Condominiale

